

Studenti

Biografia di Enrico VIII d'Inghilterra (1491- 1547)

Dopo la morte

Nel 1547 Edoardo VI, unico figlio maschio di Enrico VIII salì sul trono d'Inghilterra. Durante il suo regno la Chiesa anglicana, fini per abbracciare le idee protestanti.

Alla morte di Edoardo nel 1553 divenne regina la figlia di Caterina d'Aragona ed Enrico VIII, Maria Tudor, che riportò l'Inghilterra al Cattolicesimo e all'obbedienza al papa, stroncando con durezza gli oppositori.

Dal 1558 con il regno di Elisabetta I, la figlia che Anna Bolena diede a Enrico VIII, la Chiesa anglicana abbracciò il Protestantesimo e l'Inghilterra divenne una grande potenza.

Ascesa

Enrico VIII nacque a Greenwich, vicino Londra, nel 1491.

Nel 1509 alla morte del padre e a soli diciotto anni venne incoronato re d'Inghilterra e sposò Caterina d'Aragona, figlia dei sovrani spagnoli Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia.

Caterina era stata data in prime nozze al fratello di Enrico VIII, Arturo, morto prematuramente. Per confermare l'alleanza raggiunta tra Spagna e Inghilterra, si decise di far unire Caterina in seconde nozze con Enrico e quindi di chiedere nel 1505 una 'dispensa' di papa Giulio II per legittimare l'atto.

Nel 1511 Enrico VIII cercò di espandere il suo potere all'estero e si unì alla Lega Santa, un'alleanza promossa da papa Giulio II per fermare l'espansione del re francese Luigi XII.

Nel 1516, la regina Caterina diede alla luce dopo due aborti la prima erede di Enrico VIII, Maria.

Nel 1526 però, con il peggiorare delle condizioni di salute di Caterina e in virtù dell'impossibilità di avere altri figli, Enrico VIII iniziò a corteggiare Anna Bolena, dama di compagnia della regina.

Enrico VIII, che voleva a ogni costo un erede maschio, iniziò a pensare di sposare Anna, ma occorreva prima sciogliere l'unione con Caterina e quindi iniziarono delle trattative segrete per annullare il matrimonio.

Mogli ed eredi

Nel 1536 Anna Bolena fu condannata a morte perché accusata di reati come l'aver praticato la stregoneria e di aver progettato l'uccisione del re. In realtà non era riuscita a dare alla luce un erede maschio dopo la nascita della principessa Elisabetta nel 1533, quindi perse il favore del re.

Nel 1536 Enrico VIII sposò Jane Seymour e dichiarò illegittime le figlie Maria ed Elisabetta. Nel 1537 Jane diede alla luce un figlio, il principe Edoardo, e morì di febbre puerperale pochi giorni dopo.

Nel gennaio del 1540 sposa la quarta moglie, Anna di Clèves, ma l'unione durò fino a luglio.

Enrico decise di sposare Caterina Howard. Sospettata di avere relazioni extraconiugali fu condannata a morte nel 1542.

Nel 1543 il re d'Inghilterra sposò la sesta e ultima moglie, la ricca vedova Caterina Parr. La donna ebbe il merito di far riconciliare Enrico con le due figlie, Maria ed Elisabetta.

Gli ultimi anni di vita di Enrico furono segnati da un forte declino fisico e mentale. Nel 1547 re Enrico VIII morì.

Lo scisma anglicano

Dopo anni di trattative e di tentativi diplomatici nel 1532 Enrico VIII ripudiò Caterina e sposò Anna Bolena.

Nel 1533 Clemente VII lo scomunicò e per tutta risposta Enrico nel 1534 con l'Atto di Successione spostò la linea dinastica da Caterina ad Anna, affinché i figli della seconda moglie potessero divenire eredi al trono.

Nello stesso anno si fece nominare capo della Chiesa d'Inghilterra con un documento ufficiale approvato dal Parlamento inglese: l'Atto di Supremazia.

L'Atto di Supremazia fu condannato dal papa e le resistenze furono piegate attraverso l'eliminazione degli oppositori e il controllo del clero, nominato direttamente dal re.

Nel 1536 Enrico VIII decise di sopprimere gli ordini religiosi e di incamerare i beni della Chiesa.

Biografia di Enrico VIII d'Inghilterra (1491- 1547)

1. Ascesa

1.1. Enrico VIII nacque a Greenwich, vicino Londra, nel 1491.

1.2. Nel 1509 alla morte del padre e a soli diciotto anni venne incoronato re d'Inghilterra e sposò Caterina d'Aragona, figlia dei sovrani spagnoli Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia.

1.3. Caterina era stata data in prime nozze al fratello di Enrico VIII, Arturo, morto prematuramente. Per confermare l'alleanza raggiunta tra Spagna e Inghilterra, si decise di far unire Caterina in seconde nozze con Enrico e quindi di chiedere nel 1505 una 'dispensa' di papa Giulio II per legittimare l'atto.

1.4. Nel 1511 Enrico VIII cercò di espandere il suo potere all'estero e si unì alla Lega Santa, un'alleanza promossa da papa Giulio II per fermare l'espansione del re francese Luigi XII.

1.5. Nel 1516, la regina Caterina diede alla luce dopo due aborti la prima erede di Enrico VIII, Maria.

1.6. Nel 1526 però, con il peggiorare delle condizioni di salute di Caterina e in virtù dell'impossibilità di avere altri figli, Enrico VIII iniziò a corteggiare Anna Bolena, dama di compagnia della regina.

1.7. Enrico VIII, che voleva a ogni costo un erede maschio, iniziò a pensare di sposare Anna, ma occorreva prima sciogliere l'unione con Caterina e quindi iniziarono delle trattative segrete per annullare il matrimonio.

2. Lo scisma anglicano

2.1. Dopo anni di trattative e di tentativi diplomatici nel 1532 Enrico VIII ripudiò Caterina e sposò Anna Bolena.

2.2. Nel 1533 Clemente VII lo scomunicò e per tutta risposta Enrico nel 1534 con l'Atto di Successione spostò la linea dinastica da Caterina ad Anna, affinché i figli della seconda moglie potessero divenire eredi al trono.

2.3. Nello stesso anno si fece nominare capo della Chiesa d'Inghilterra con un documento ufficiale approvato dal Parlamento inglese: l'Atto di Supremazia.

2.4. L'Atto di Supremazia fu condannato dal papa e le resistenze furono piegate attraverso l'eliminazione degli oppositori e il controllo del clero, nominato direttamente dal re.

2.5. Nel 1536 Enrico VIII decise di sopprimere gli ordini religiosi e di incamerare i beni della Chiesa.

3. Mogli ed eredi

3.1. Nel 1536 Anna Bolena fu condannata a morte perché accusata di reati come l'aver praticato la stregoneria e di aver progettato l'uccisione del re. In realtà non era riuscita a dare alla luce un erede maschio dopo la nascita della principessa Elisabetta nel 1533, quindi perse il favore del re.

3.2. Nel 1536 Enrico VIII sposò Jane Seymour e dichiarò illegittime le figlie Maria ed Elisabetta. Nel 1537 Jane diede alla luce un figlio, il principe Edoardo, e morì di febbre puerperale pochi giorni dopo.

3.3. Nel gennaio del 1540 sposa la quarta moglie, Anna di Clèves, ma l'unione durò fino a luglio.

3.4. Enrico decise di sposare Caterina Howard. Sospettata di avere relazioni extraconiugali fu condannata a morte nel 1542.

3.5. Nel 1543 il re d'Inghilterra sposò la sesta e ultima moglie, la ricca vedova Caterina Parr. La donna ebbe il merito di far riconciliare Enrico con le due figlie, Maria ed Elisabetta.

3.6. Gli ultimi anni di vita di Enrico furono segnati da un forte declino fisico e mentale. Nel 1547 re Enrico VIII morì.

4. Dopo la morte

4.1. Nel 1547 Edoardo VI, unico figlio maschio di Enrico VIII salì sul trono d'Inghilterra. Durante il suo regno la Chiesa anglicana, finì per abbracciare le idee protestanti.

4.2. Alla morte di Edoardo nel 1553 divenne regina la figlia di Caterina d'Aragona ed Enrico VIII, Maria Tudor, che riportò l'Inghilterra al Cattolicesimo e all'obbedienza al papa, stroncando con durezza gli oppositori.

4.3. Dal 1558 con il regno di Elisabetta I, la figlia che Anna Bolena diede a Enrico VIII, la Chiesa anglicana abbracciò il Protestantesimo e l'Inghilterra divenne una grande potenza.